

“Ebraica”, una seconda vita fra libri, fotografia e futuro

di Giuseppe Serao

L'emergenza sanitaria ha messo in luce le fragilità del modello di sviluppo globale e, di conseguenza, sollecitato un nuovo progetto del vivere in comune: una “seconda vita” ispirata a una diversa sostenibilità. È questo l'orizzonte tematico che abbraccia l'edizione 2021 di “Ebraica”, il Festival internazionale di cultura che quest'anno ha per titolo “Second life”.

La rassegna, che si svolgerà dal 13 al 17 giugno in presenza e sui canali social del festival, sarà inaugurata alle 19.30 di domenica prossima a Palazzo della Cultura dall'incontro “Vedere il futuro”: il tema della ripartenza sarà affrontato dal generale Francesco Paolo Figliuolo e dal rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni nel corso di una conversazione che sarà moderata dal direttore di *Repubblica* Maurizio Molinari.

La stessa sera, alle 21.30, la cantante e attrice Tosca proporrà il monologo “Soldo de cacio” in cui racconterà la storia di Giuditta e altri ebrei che, durante il rastrellamento del Ghetto del 16 ottobre

1943, si salvarono grazie all'uso delle mascherine. Da non dimenticare la mostra fotografica di Merav Maroody “Waters to Water - Ritorno alla vita?”. Durante la serata, inoltre, sarà possibile visitare il Museo Ebraico aperto dalla 21.30 alle 23.30 e la Fondazione Museo della Shoah fino alle 23.30.

Nel programma del festival numerosi incontri: lunedì alle ore 19 in streaming “Innovazione e resilienza. Il caso Israele” e, a seguire, “Serie Tv. La nuova vita del libro”; martedì alle ore 18, l'incontro online “Spazio, seconda vita dell'umanità?“, alle 19 il dibattito “L'acqua è vita”, mentre alle ore 20 l'appuntamento ha per titolo “Soli o ben accompagnati? Lavoro, socialità e rigenerazione economica”. Chiuderanno la giornata gli scrittori Lia Levi, Edoardo Camurri ed Ariela Piattelli che daranno vita a una conversazione sul tema “Raccontare è un altro rinascere”. Mercoledì sera è previsto l'incontro “Smart living. Città, case, persone” e la presentazione de *Il bacio di Brianna*, il nuovo libro di Raiz, storica voce degli Almamegretta. In chiusura, giovedì, la tavola rotonda “Storia di ebrei, storia italiana”.



▲ Mostra Una foto di Merav Maroody

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

